



PROVINCIA DI COSENZA

**ASSESSORATO
URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**

**SETTORE
URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**



**FORMAZIONE DELLA CARTA DI USO DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI COSENZA**

BANDO DI GARA D'APPALTO

Prot. 80674

CIG: 0199426B87

Art. 1 - Campo d'applicazione

Il presente «Bando di gara» viene adottato dalla Provincia di Cosenza Settore Urbanistica e Governo del Territorio, in seguito denominata «Stazione Appaltante», per disciplinare l'appalto per formazione della carta di uso del suolo e in particolare per i seguenti servizi:

- A) Interpretazione di ortoimmagini ed attribuzione della classificazione degli oggetti individuati secondo la legenda e la codifica precisate nel Capitolato Speciale d'Appalto e derivate per parziale integrazione al 4° livello della classificazione del progetto «Corine-Land cover»;
- B) Costruzione del database geografico, completo di contenuti geometrici ed informativi relativi all'uso del suolo, coerente con la geometria della Carta Tecnica Regionale in scala 1:5000, come specificato nel C.S.A.;
- C) Organizzazione dei database omogeneizzati per comuni e fornitura nei formati di seguito elencati per singolo elemento e per ciascun Comune della Provincia di Cosenza;
- D) Fornitura banca dati nativi per come previsto nel C.S.A.;
- E) Fornitura di n° 500 copie di elaborati di sintesi a scala 1:25.000 consultabile su DVD in formato PDF;

secondo quanto previsto nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto, comprensivo degli allegati tecnici 1) e 2), per la formazione della Carta di Uso del Suolo della Provincia di Cosenza, che è parte integrante del presente bando.

Art. 2 – Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto, relativo ai precedenti punti A), B) C), D) ed E) è di € 200.000,00 (Euro duecentomila/00) IVA inclusa.

Art. 3 – Modalità dell'appalto

L'appalto prevede la realizzazione di tutto quanto indicato al precedente art. 1 con i contenuti e le specifiche tutte contemplate nel Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati. I lavori dovranno essere eseguiti con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e secondo le prescrizioni impartite dall'Amministrazione Appaltante e dovranno risultare conformi alle normative vigenti.

Art. 4 - Modo di appalto e condizioni di ammissibilità

All'appalto di cui al precedente art. 1 si procederà mediante procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. B) del D.Lgs. n°163 del 12 Aprile 2006 e s.m.i., mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo posti a base d'asta, come ulteriormente specificato all'art. 3) del Capitolato Speciale d'Appalto.

Potranno partecipare alla gara tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.34 del D.Lgs. n° 163 del 12 Aprile 2006 e s.m.i..

Ciascun Concorrente interessato all'appalto ed in possesso dei requisiti prescritti che intende partecipare alla gara, dovrà fare pervenire all'indirizzo – Provincia di Cosenza Settore Ufficio del Piano – Piazza XV Marzo – 87100 Cosenza, per mezzo del servizio postale raccomandato, posta celere o agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 13 del cinquantaduesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, un plico sigillato, debitamente controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: «Offerta per l'appalto della formazione della Carta di Uso del Suolo della Provincia di Cosenza».

Il recapito del plico, entro il termine prescritto dal bando di gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato dal bando di gara e all'indirizzo riportato nello stesso bando.

Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione.

L'Amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto, che rimane subordinata all'acquisizione della informazione antimafia. L'Amministrazione avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e di non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

Per quanto non previsto si rinvia al Regolamento dei Contratti di questa Provincia.

Detto plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, due buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le diciture rispettivamente "Busta A" e "Busta B".

- La Busta A dovrà contenere tutti i documenti attestanti i requisiti necessari per l'ammissione alla gara così come specificati all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

- La Busta B dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, solo l'offerta economica che dovrà essere espressa in ribasso percentuale.

1) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (busta n° 1 sigillata)

1. dichiarazione attestante il nominativo dei titolari o dei legali rappresentanti e l'idoneità dei poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara. Nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, una dichiarazione unica attestante i nominativi dei titolari o dei legali rappresentanti delle singole imprese e l'idoneità dei poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara, andrà inoltre indicata l'impresa mandataria;

2. certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. ovvero di iscrizione al registro professionale dello stato di residenza, per le imprese straniere, da cui risulti l'attività attinente all'oggetto della gara, o autodichiarazione resa dal legale rappresentante contenente gli elementi del certificato stesso;

3. dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli anni 2005, 2006 e 2007, in misura non inferiore a 1.5 volte l'importo a base d'asta. Requisito frazionabile in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti;

4. dichiarazione contenente elenco dei principali servizi effettuati nel settore oggetto della gara realizzati negli anni 2005, 2006 e 2007, in misura non inferiore all'importo a base d'asta. L'elenco deve contenere indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati o dichiarazioni equipollenti rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Sono accettati i lavori che presentano una data di inizio successiva all' 1.01.2005. Requisito frazionabile in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti

5. dichiarazione circa un servizio nel settore oggetto della gara effettuato nel periodo di cui al precedente punto avente importo non inferiore a 0.4 volte l'importo a base d'asta. Requisito non frazionabile in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, deve essere posseduto per intero dall'impresa mandataria;

6. dichiarazione di possedere in uso esclusivo le attrezzature necessarie all'esecuzione dei servizi richiesti indicando il codice della licenza SW. Requisito frazionabile in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti;

7. dichiarazione contenente l'elenco ed il CV di almeno 3 esperti nel settore oggetto della gara, che saranno impiegati dall'aggiudicatario nell'esecuzione dei lavori

8. dichiarazione attestante i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.;

9. cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

10. Contributo dovuto, ai sensi dell'artt. 1,2,3 Delibera del 26.01.06 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di servizi e forniture.

La ditta partecipante dovrà provvedere al pagamento del contributo di € 20,00 a favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture, riportando il numero di CIG attribuito, mediante:

- versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
- versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento e a pena di esclusione, la ditta partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

11. dichiarazione di aver accuratamente visionato il Capitolato Speciale d'Appalto, di accettare le condizioni contenute, di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente necessari e di avere le capacità tecniche, operative ed economiche per farvi fronte;

12. dichiarazione in cui si attesti la volontà di non ricorrere al subappalto;

13. dichiarazione in cui i concorrenti dovranno indicare i soggetti con i quali sussistano rapporti di controllo ex art. 2359 c.c.

In caso di raggruppamento temporaneo la documentazione prevista dovrà essere prodotta da ciascun componente mentre i requisiti di cui sopra, dove frazionabili, devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo.

La documentazione presentata dovrà essere siglata e timbrata in ogni pagina dal legale rappresentante ed all'ultima pagina sottoscritta con timbro e firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento la stessa cosa dovrà essere fatta da ciascun componente il raggruppamento.

Le dichiarazioni sopra riportate vanno rese nelle forme di cui al capo III – Semplificazione della documentazione amministrativa del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'Amministrazione Provinciale procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni rese.

2) - OFFERTA ECONOMICA (busta n°2 sigillata)

L'OFFERTA, IN CARTA LEGALE, A PENA DI ESCLUSIONE, DOVRA' ESSERE CHIUSA IN UNA BUSTA SEPARATA, SIGILLATA E CONTROFIRMATA SUI LEMBI DI CHIUSURA, recante l'indicazione del mittente e la scritta "OFFERTA ECONOMICA", nella quale non dovrà essere inserito alcun altro documento. Detta offerta dovrà essere espressa in percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta, così in cifre come in lettere, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal rappresentante legale del concorrente, con l'indicazione del codice fiscale e partita IVA.

In caso di raggruppamenti di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Art.5 Aggiudicazione dell'appalto (offerta più bassa ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b del D.Lgs. n°163 del 12 Aprile 2006)

Il procedimento d'aggiudicazione avverrà secondo le seguenti fasi.

Nel giorno stabilito nel bando di gara, in pubblica seduta, il Presidente della Commissione di valutazione disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile.

La Commissione procederà all'esame della documentazione contenuta nella "Busta A" ed in particolare alla verifica delle condizioni minime richieste relative alla capacità finanziaria ed alla capacità tecnica dei concorrenti. Ammetterà, quindi, alla fase successiva, solamente i concorrenti che dall'esame dei documenti risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando di gara e del Capitolato. La mancanza o la difformità dei documenti richiesti a pena di esclusione o il non possesso delle condizioni minime richieste comporterà l'esclusione del concorrente.

La Commissione aprirà la "Busta B" contenente le offerte economiche, redigerà la relativa graduatoria in base al ribasso percentuale offerto.

Sulla base del verbale della Commissione di valutazione l'amministrazione procederà all'aggiudicazione della gara.

Art. 6 - Contratto

A. Stipulazione del contratto

L'Aggiudicatario, entro 10 giorni dalla gara, verrà invitato a presentare la documentazione di rito e a costituire il deposito cauzionale definitivo di cui al successivo art. 7.

L'Amministrazione inviterà, anche a mezzo telegramma, l'aggiudicatario a produrre la seguente documentazione:

1. Certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o di qualsiasi organismo analogo, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte attestante l'attività specifica del soggetto partecipante ed il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali;

2. Certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale del soggetto affidatario, nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

3. Certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato dovrà essere prodotto:

a) dalle imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) dalle Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi:

per il direttore tecnico delle Società di qualsiasi tipo, cooperative e loro Consorzi nonché:

b1) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b2) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

b3) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

4. Le notizie ed i documenti per il rilascio della certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 490/94 e successive modificazioni ed integrazioni. E' accettata la certificazione rilasciate dalle Camere di Commercio, recanti l'apposita dicitura antimafia le stesse sono utilizzabili per un periodo di sei mesi dalla data del loro rilascio;

5. I bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;

6. Le attestazioni degli enti relative alle attività svolte dichiarate in sede di gara;

7. la cauzione definitiva così come previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In caso di raggruppamento la predetta documentazione dovrà essere prodotta per ciascun componente, ad esclusione della cauzione.

Qualora l'aggiudicatario, nel termine di 30 giorni dalla data indicata nel suddetto invito, non ottemperi perfettamente a quanto sopra richiesto, o non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione revocherà l'aggiudicazione per inadempimento, incamererà la cauzione provvisoria, fatto salvo il suo diritto ad un'ulteriore azione per il recupero dei maggiori danni e spese che potessero derivare dall'inadempienza, e procederà all'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

B. Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del contratto:

1) il presente Bando di gara;

2) Il Capitolato Speciale d'Appalto

3) Il D.Lgs. n° 163 del 12 Aprile 2006 e s.m.i., nonché tutte le norme e circolari in materia.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati equivale, da parte dell'Appaltatore, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di fornitura di beni e servizi e di incondizionata loro accettazione.

C. Indicazione delle persone che possono riscuotere

Nel contratto saranno indicate la persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto o a saldo. Tale autorizzazione dovrà essere

comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e, nel caso di Società, anche mediante appositi atti legali (atto costitutivo, statuto, delibera di assemblea, certificato del competente Tribunale, procura notarile).

La cessazione o decadenza dall'incarico delle persone designate a riscuotere, ricevere o quietanzare, per qualsiasi causa avvenga, e anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione stessa per pagamenti a persone non più autorizzate a riscuotere.

Art. 7 - Cauzioni, garanzie e polizze assicurative

1. Cauzione provvisoria per partecipare alla gara

L'offerta che l'Appaltatore presenta per l'affidamento della fornitura deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari, tale cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

2. Garanzia contrattuale per la stipula del contratto

Prima della stipulazione del contratto dovrà essere depositata la cauzione definitiva prevista dall'art. 113 del D.Lgs. n°163/2006, sotto forma di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, la quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio e sarà incamerata dalla Stazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in vigore. L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Per i lavori entro i limiti del quinto in più dell'importo dell'appalto non è richiesta l'integrazione della cauzione.

Art. 8 – Subappalto

Non è consentito il subappalto.

Art. 9 - Consegna e sviluppo dei lavori

Il Direttore dei Lavori, la cui nomina verrà tempestivamente comunicata dalla Stazione appaltante all'Aggiudicatario, provvederà entro 45 giorni dalla data di esecutorietà del contratto - ed anche prima nel caso di urgenza - alla consegna dei lavori.

Qualora l'Appaltatore non si presenti il giorno stabilito a ricevere la consegna, il Responsabile del Procedimento gli assegnerà, mediante lettera raccomandata, spedita con almeno dieci giorni di anticipo sulla nuova data fissata per la consegna, un termine perentorio, trascorso il quale inutilmente, la Stazione appaltante avrà diritto di risolvere il contratto, disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali, ulteriori, maggiori danni.

Qualora la consegna non avvenga per fatto dipendente dalla Stazione Appaltante entro il suddetto termine di 45 giorni, l'Appaltatore potrà chiedere di recedere dal contratto; nel caso di accoglimento della domanda di recesso, l'Appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese sostenute per la stipulazione del contratto; nel caso di rifiuto della domanda, l'Appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori decorrerà dalla data del verbale di consegna.

Le modalità di esecuzione dei lavori e il tempo utile per la consegna degli stessi è stabilita dal Capitolato Speciale d'Appalto e in particolare agli artt. 11, 12, 13, 14 e 15.

Art. 10 - Oneri e spese a carico dell'Appaltatore

Tutte le spese e tasse inerenti e conseguenti l'appalto, sono a carico dall'Appaltatore.

Oltre agli oneri e responsabilità prescritti dal presente bando e dalle disposizioni di legge, sono a carico dell'Appaltatore e devono intendersi compresi nei prezzi contrattuali:

1) i contributi e gli oneri imposti dalle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni e provvidenze per i dipendenti ed alla sicurezza fisica dei lavoratori, presentando nei tempi prescritti le denunce previste dalle leggi vigenti;

- 2) le spese necessarie alla costituzione della garanzia contrattuale, nonché le spese per fidejussioni prestate a qualsiasi titolo; le spese di contratto, stampa, bollo, registro, copia inerenti gli atti che occorrono per la gestione dell'appalto;
- 3) la custodia, la buona conservazione e la manutenzione ordinaria delle forniture fino al collaudo.

Art. 11 – Oneri e impegni del committente

L'Amministrazione Provinciale si impegna a fornire alla ditta aggiudicataria prima dell'inizio dei lavori:

a) ortofoto a colori aventi le seguenti caratteristiche:

- Sistema di riferimento: UTM-WGS84.
- Formato: TIFF georiferito oppure ECW.
- Ortofoto digitali a colori, alla scala 1:10.000, pixel 50 cm, anno 2006;

Tutti i suddetti dati sono ottenuti dalla medesima acquisizione aerofotogrammetria.

b) Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 realizzata tra il 1954 e il 1957 nella proiezione Gauss-Boaga disponibile in formato raster.

c) Carta Tecnica Regionale 1:5000 realizzata dal CCR Centro Cartografico Regionale della Regione Calabria ed ortoimmagini digitali a colori 1:5000 (per le parti e nei formati resi disponibili dalla Regione Calabria alla data).

d) Ortoimmagini IT 2000 release 1999-2000.

e) Fogli I.G.M. scala 1:25000 disponibile in formato raster.

f) La "Linea di costa" in formato shapefile che è quella fornita dalla Regione Calabria e rappresenta il limite da utilizzare nella costruzione della carta dell'uso del suolo in maniera che i poligoni il cui bordo coincide con la linea di costa devono utilizzare segmenti estratti da tale file.

La Direzione Lavori potrà proporre l'utilizzo di ulteriori materiali documentali che si dovessero rendere disponibili nel corso dell'esecuzione dei lavori; le modalità di utilizzo di tali materiali saranno concordate tra l'Impresa e la Direzione Lavori e non dovranno comportare aggravii di costo per l'Impresa, né modifiche all'importo della fornitura.

Art. 12 - Varianti in corso d'opera

L'Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire eventuali riduzioni dell'Appalto.

L'Appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni o addizioni ai lavori assunti in confronto alle previsioni contrattuali, se non è stato preventivamente autorizzato per iscritto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire, entro il quinto in più o in meno dell'importo dell'appalto, tutte le variazioni ritenute opportune dalla Stazione appaltante, purché non mutino essenzialmente la natura delle opere comprese nell'appalto e qualora ricorra uno dei seguenti motivi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause imprevedute ed imprevedibili;
- per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione, che possano determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale.

Sono altresì ammesse nell'interesse della Stazione Appaltante le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto.

Art. 13 - Trattamento e tutela dei lavoratori

Nell'esecuzione delle forniture che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore, per la zona e per tutto il periodo nel quale si svolgono i lavori.

L'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti sulla assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori,

comunicando inoltre al Responsabile Unico del Procedimento, entro 15 giorni dalla consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali e assicurativi.

A garanzia degli obblighi previdenziali ed assicurativi, si opera sull'importo netto progressivo delle forniture contabilizzate una ritenuta dello 0,50% e, se l'Appaltatore trascura alcuni degli adempimenti in materia prescritti, vi provvederà la Stazione Appaltante con il fondo formato con detta ritenuta, salve le maggiori responsabilità dell'Appaltatore. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando l'Ispettorato del lavoro non comunicherà l'avvenuto adempimento.

L'Appaltatore è infine tenuto all'osservanza della vigente normativa per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, facente parte integrante del contratto. Le gravi e ripetute violazioni del piano stesso, previa formale costituzione in mora dell'Appaltatore da parte del Responsabile Unico del Procedimento, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 14 – Pagamenti secondo CSA

I pagamenti avverranno a stati di avanzamento autorizzati dall'Amministrazione dopo aver sentito la D.L. e la C.d.C. all'avvenuto collaudo in corso d'opera di una fase lavorativa specifica, secondo i seguenti criteri:

- il 10% dell'importo contrattuale alla data di stipula del contratto;
- il 30% dell'importo contrattuale ad avvenuto collaudo del 50% della fotointerpretazione secondo quanto previsto all'art. 16 delle norme tecniche;
- il 30% dell'importo contrattuale ad avvenuto collaudo del 100% della fotointerpretazione secondo quanto previsto all'art. 16 delle norme tecniche;
- il 10% dell'importo contrattuale ad avvenuto collaudo del DB;
- il 20% dell'importo contrattuale ad avvenuto collaudo finale.

Alla cifra spettante per ogni singolo stato di avanzamento verrà applicata una detrazione a garanzia del 10% dell'importo maturato che sarà svincolato con il saldo finale.

Alla cifra spettante verranno detratte eventuali penali maturate al momento della richiesta dello stato di avanzamento e i costi per l'eventuale ripetizione dei collaudi.

Il saldo finale, a seguito di positivo collaudo, verrà effettuato in seguito alla valutazione della consegna di tutto il materiale previsto e all'applicazione di eventuali penali residue, rispetto a quelle già applicate in via provvisoria alle singole fasi.

I certificati di pagamento delle rate di acconto devono essere emessi entro 45 giorni dal termine di ogni fase di lavoro positivamente collaudata così come sopra riportato.

I pagamenti avverranno entro 90 gg. dalla presentazione di regolare fattura.

Art. 15 – Danni

Non verrà accordato alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante l'esecuzione delle attività relative alla fornitura.

Art. 16 - Tempo utile per l'esecuzione dei lavori - Penale per ritardi

La fornitura dovrà essere completata in 120 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori, rispettando le seguenti modalità di consegna:

- entro 20 giorni naturali e consecutivi un "prototipo", relativo a due elementi delle ortofoto digitali alla scala 1:10.000 scelti dalla D.L.
- entro 60 giorni naturali e consecutivi il 50% dei lavori;
- entro 120 giorni naturali e consecutivi la parte restante dei lavori.

La data d'inizio dei lavori dovrà risultare da apposito verbale e potrà coincidere o meno con la data di stipulazione del relativo contratto.

La ditta dovrà presentare contestualmente alla firma del verbale di consegna un cronoprogramma in cui sono indicate le varie fasi di esecuzione del lavoro e i sistemi messi in atto per garantire l'Appaltatore sul suo rispetto.

La penale pecuniaria rimane stabilita in Euro 300,00 (trecento/00) per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo rispetto ai tempi su indicati in relazione alle consegne intermedie e finale, salvo il diritto dell'Amministrazione Appaltante al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La penale dà luogo all'incameramento definitivo della quota corrispondente della cauzione, con obbligo della Ditta di procedere alla sua reintegrazione.

Qualora il ritardo nell'avvio dei lavori superi i 30 giorni, l'Amministrazione appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto trattenendo definitivamente, a titolo di penale, la cauzione versata dalla Ditta, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni. Procedendo all'aggiudicazione in favore dell'offerente che segue in graduatoria.

Qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori superi i 120 giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto trattenendo definitivamente, a titolo di penale, la cauzione versata dalla Ditta, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Durante l'esecuzione dei lavori la stazione appaltante, a mezzo della Direzione Lavori o di suo incaricato, può procedere a visite ispettive presso la sede della Ditta appaltatrice e verificare l'effettivo svolgimento dei lavori stessi ed accertarsi della reale consistenza delle forze lavorative e strumentali impiegate.

Il ricorso a tale procedura deve essere, comunque, annunciato, anche telefonicamente, in modo da consentire alla Ditta appaltatrice, per motivi di sicurezza, di predisporre l'accesso ai locali dove si svolgono i lavori agli incaricati dell'accertamento.

I ritardi sullo svolgimento dei lavori s'intendono quelli non giustificati e non sanati con sospensioni o richieste di proroga ed esclusivamente imputabili a cause dovute e provocate dalla Ditta appaltatrice. Tali ritardi costituiranno la base per l'applicazione delle penali.

Art. 17 - Sospensioni – Proroghe

Qualora durante l'esecuzione dei lavori sopraggiungono motivi giustificati, casi fortuiti o di forza maggiore tali da incorrere in una fondata richiesta di proroga, questa deve essere concessa se ne è accertata la reale sussistenza delle cause che determineranno siffatti inconvenienti.

Parimenti le proroghe sono concesse quando vengono richieste variazioni ai progetti originali e in questo caso devono essere concordate con la Ditta appaltatrice.

Le proroghe non maturano alcun diritto su eventuali calcoli di revisione prezzi.

La D.L., per ragioni di pubblico interesse o necessità, può ordinare la sospensione dei lavori ai sensi della normativa vigente.

Per la sospensione non spetterà all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo.

La durata della sospensione non sarà calcolata nel termine fissato per l'ultimazione dei lavori.

L'Amministrazione si riserva il diritto inappellabile di sospendere il servizio e quindi di rescindere immediatamente il contratto. In tal caso la D.L. (sentita la Commissione di Collaudo) dovrà valutare l'importo dei lavori eseguiti; la ditta aggiudicataria riceverà il compenso stabilito maggiorato del 15% come indennizzo.

Art. 18 - Collaudo dei lavori

Durante l'esecuzione dell'appalto l'Amministrazione effettuerà collaudi preliminari, in corso d'opera, collaudi di fasi significative e collaudi parziali per ciascuno stralcio secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Allo scopo l'Amministrazione nominerà un Collaudatore od una Commissione di Collaudo (nel seguito indicata C.d.C.).

La Ditta deve, a sua cura e spese, mettere a disposizione i tecnici e le strumentazioni che le verranno richiesti per eseguire le operazioni di collaudo.

In ogni caso il collaudo, anche se favorevole, non esonera la ditta appaltatrice dalle responsabilità sancite dal vigente Codice Civile.

Le visite di collaudo, sia parziali che finale dovranno iniziarsi entro 15 giorni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, sia parziali che finale. Le operazioni di collaudo dovranno essere concluse entro 15 giorni dalla data di inizio.

L'Appaltatore dovrà firmare per accettazione i certificati di collaudo entro 20 giorni da quando gli verranno presentati.

La Stazione Appaltante, dopo aver deliberato sul certificato di collaudo, provvederà allo svincolo della garanzia contrattuale e al pagamento della rata di saldo, da erogarsi entro 120 giorni dalla data del certificato stesso.

Art. 19 - Definizione delle controversie

E' esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Cosenza.

Cosenza 10 Settembre 2008

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Angelo Marcello Gaccione

Il Dirigente del Settore Ufficio del Piano
Ing. Giovanni Greco